



**CENTRO ON LINE**  
STORIA E CULTURA  
DELL'INDUSTRIA  
il Nord Ovest dal 1850

## Regolamento

Approvato dal Consiglio di  
Amministrazione del CSI-Piemonte  
il 16 luglio 2007



## **REGOLAMENTO**

### **CENTRO ON LINE STORIA E CULTURA DELL'INDUSTRIA: IL NORD OVEST DAL 1850**

#### **ARTICOLO 1**

##### **Obiettivi e finalità dell'iniziativa**

Finalità del *Centro multimediale on line di Storia e Cultura dell'Industria* è quella di fungere da punto di riferimento in rete per tutti i soggetti interessati sia alla costruzione, sia alla diffusione dell'uso pubblico, a fini formativi, didattici o informativi, di sistemi multimediali on line nel campo della storia dell'industria e della cultura industriale del Nord-Ovest (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), aventi il massimo grado di accessibilità.

Il Centro, in particolare, si propone di valorizzare la cultura industriale per mezzo delle più avanzate tecnologie informatiche attraverso:

- la produzione, ad opera di studiosi di storia dell'industria, dell'impresa e della cultura industriale, di testi originali atti a fornire una rigorosa strutturazione di base per lo sviluppo di sistemi multimediali fruibili (in presenza o a distanza) da studenti, insegnanti, formatori e altri pubblici interessati;
- la realizzazione e la pubblicazione on line, a titolo completamente gratuito, di percorsi formativi e informativi multimediali a supporto della didattica e della ricerca scientifica;
- la creazione di un centro di documentazione e ricerca sul tema che funga da snodo di riferimento in rete per i musei dell'industria, gli archivi locali, le associazioni industriali e le organizzazioni sindacali;
- la larga partecipazione di studenti e docenti delle scuole medie e universitari, realizzata con la metodologia "wiki". Da essa ci si attendono importanti indicazioni circa la possibilità di estenderla ad altri ambiti e contenuti.

Al fine di raggiungere i propri scopi, il Centro, attraverso il CSI-Piemonte, potrà partecipare ad altri enti e/o associazioni con i quali condivide scopi e finalità.

## **ARTICOLO 2**

### **Attività del Centro**

Le finalità del Centro sono perseguite attraverso:

- la creazione di un laboratorio per la sperimentazione e lo sviluppo di tecnologie multimediali innovative finalizzate allo studio e alla didattica on line;
- la richiesta programmata e coordinata a specialisti di storia dell'industria, dell'impresa e della cultura industriale di testi concepiti appositamente per la conversione in sistemi multimediali;
- il supporto alla didattica attraverso:
  - l'elaborazione di corsi strutturati ed accessibili in rete;
  - il sostegno alle scuole nella produzione di percorsi didattici;
  - l'organizzazione di momenti formativi nel campo della didattica storica on line (delle materie in oggetto) rivolti ai docenti;
- la costruzione di banche dati sulle realtà fisiche (archivi, musei d'impresa, sindacati) e virtuali (siti, portali) esistenti in materia;
- la costruzione di banche dati di documenti storici originali, da inserire come archivi interni collegati alla struttura dei percorsi formativi on line, da utilizzare in tempo reale a fini di approfondimento, illustrazione, critica delle pagine video in cui i percorsi si articolano;
- la creazione di un portale dedicato, da cui accedere ai corsi, alle banche dati, ai progetti di ricerca, e ad ogni altro materiale presente nel sistema.

## **ARTICOLO 3**

### **Partecipazione al Centro**

Il Centro è aperto alla partecipazione di altri soggetti pubblici e/o privati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e in particolare gli Atenei, le Regioni e gli Enti locali, le fondazioni, le associazioni, gli archivi e i musei di impresa, le organizzazioni sindacali che intendano sostenerne le attività.

Ciascun ente partecipa al Centro con il ruolo e con le funzioni meglio rispondenti alla propria natura e alle proprie competenze.

## **ARTICOLO 4**

### **Copertura economica delle attività del Centro**

Le attività del Centro sono coperte da contributi economici ovvero attraverso l'apporto di competenze per le attività di ricerca, reperimento di materiale, supporto alla didattica, coordinamento, gestione e governo della struttura.

Nel dettaglio:

- il CSI-Piemonte assicura il funzionamento del Centro mettendo a disposizione competenze e/o risorse proprie e facendosi, fra l'altro, carico di:
  - gestire la sede operativa del Centro;
  - svolgere le attività di carattere amministrativo, gestionale e organizzativo;
  - provvedere alla predisposizione delle rendicontazioni e delle relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento delle attività;
  - dirigere il personale assegnato al Centro, assunto alle dipendenze del Consorzio stesso;
- i soggetti di cui al precedente art. 3 forniscono contributi economici e/o proprie competenze, sulla base di specifici accordi da stipularsi di volta in volta.

## **ARTICOLO 5**

### **Principi di gestione**

Il Centro opera senza fini di lucro ed ha una propria autonomia scientifica ed operativa. Il Centro, nel rispetto degli indirizzi determinati dal CSI-Piemonte, informa la propria attività ai criteri fissati nello Statuto e nel Regolamento Generale del Consorzio.

Il Centro gestisce in autonomia il proprio budget, approvato dal CSI-Piemonte. Per tutte le attività di carattere amministrativo (es. conclusione contratti, gestione contabilità), il Centro si avvale delle strutture del Consorzio ad esso preposte.

L'organico del Centro è costituito da personale dipendente del CSI-Piemonte ad esso assegnato.

## **ARTICOLO 6**

### **Organizzazione**

Il Centro opera attraverso:

- un Responsabile scientifico;
- un Comitato Guida;
- un Coordinatore.

Il Centro potrà svolgere le attività assegnategli anche attraverso il coinvolgimento diretto, in forma più o meno significativa, di docenti e ricercatori universitari, personale con borse di studio, studenti impegnati in tesi di laurea e di dottorato, consulenze specialistiche, in accordo con i piani e gli obiettivi stabiliti dal Responsabile scientifico.

## **ARTICOLO 7**

### **Il Responsabile scientifico**

Il Responsabile scientifico del Centro è designato dal Direttore Generale del CSI-Piemonte ed ha il compito di:

- formulare gli indirizzi generali del Centro sentito il parere del Comitato Guida;
- predisporre i piani di lavoro annuali;
- assicurare la qualità scientifica e il rigore storico dei contenuti dei Corsi e del materiale pubblicato on line;
- verificare l'efficacia didattica in ambito scolastico e universitario o altro, nonché la validità degli strumenti utilizzati quale mezzo di comunicazione culturale;
- monitorare periodicamente l'andamento dei lavori di sviluppo del materiale on line;
- certificare la qualità dei contenuti proposti sia dai collaboratori interni, sia dagli enti esterni che partecipano al progetto;
- approfondire e validare gli aspetti metodologici del lavoro;
- presiedere il Comitato Guida.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Responsabile scientifico può avvalersi della collaborazione di docenti universitari competenti nelle materie trattate.

## **ARTICOLO 8**

### **Il Comitato Guida**

Il Comitato Guida è formato da:

- un rappresentante per ogni ente partecipante al Centro;
- un membro del Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio appositamente designato.

Il Comitato Guida è presieduto dal Responsabile scientifico del Centro ed esercita i compiti di seguito descritti:

- formulare annualmente proposte di indirizzo strategico del Centro;
- esprimere pareri su nuovi progetti di attività da avviare;
- proporre la partecipazione ad associazioni o istituzioni che perseguano finalità analoghe a quelle del Centro;
- verificare il rendiconto delle spese effettuate dal Centro redatto ai sensi dell'art. 10 comma 2 del presente Regolamento.

Il Comitato Guida si riunisce almeno una volta l'anno e comunque ogni volta che la sua convocazione sia disposta dal Responsabile scientifico del Centro.

Alle riunioni del Comitato Guida partecipa anche il Direttore Generale del Consorzio.

## **ARTICOLO 9**

### **Il Coordinatore**

Le funzioni di Coordinatore sono assegnate al responsabile dell'ufficio dedicato, secondo l'organizzazione annuale del CSI-Piemonte.

Il Coordinatore ha il compito di:

- sovrintendere ai piani di lavoro annuali definiti dal Responsabile Scientifico;
- predisporre il budget e il conto consuntivo;
- disporre sui rapporti con enti pubblici e privati che intendano sostenere l'attività del Centro;

- elaborare e monitorare, d'intesa con il personale addetto, forme di organizzazione del lavoro che uniscano efficienza e adattabilità alla particolare natura delle produzioni del Centro;
- coordinare il personale del Centro.

## **ARTICOLO 10**

### **Piano di lavoro annuale e relativa rendicontazione economica**

Il Centro opera attraverso un Piano di lavoro annuale definito dal Responsabile Scientifico.

Il Piano di Lavoro annuale deve essere corredato da una previsione di spesa (budget) e deve indicare le modalità e le forme di contribuzione da parte degli Enti partecipanti al Centro.

Al termine di ogni anno, dovrà essere presentato il rendiconto delle spese effettuate agli enti pubblici e privati che partecipino al Centro, accompagnato da una sintesi delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti.

**Torino, 16 luglio 2007**



**csipiemonte**

Corso Unione Sovietica, 216 - Torino  
tel. 011 31 65 456 fax 011 31 68 474  
info@storiaindustria.it  
[www.storiaindustria.it](http://www.storiaindustria.it)

